

MANLIO CERRONI

On. Francesco Rutelli
già Sindaco di Roma

On. Valter Veltroni
già Sindaco di Roma

Roma, 18 luglio 2019

Credo abbiate letto il fondo del prof. Galli della Loggia sul Corriere della Sera del 16 luglio u.s., *“Un Paese dal doppio volto, la crisi della sua unità”*, tutto basato sul confronto impietoso di oggi, purtroppo vero ma per me **atroce**, *“tra il successo milanese e la catastrofe romana”* sui rifiuti.

Per Roma ho ritenuto doveroso rispondergli con la lettera che Vi allego, così come avevo fatto già qualche giorno prima con il Sindaco di Milano Sala che era intervenuto sul problema dei rifiuti di Roma.

Voi che avete avuto il privilegio e l'onore, da Sindaco, di servire **lodevolmente** la Città Eterna, non pensate sia doveroso far sentire la vostra autorevole voce?

Roma lo merita

Distintamente


Manlio Cerroni

All. Lettera a Galli della Loggia 16 luglio 2019

Lettera al Sindaco Sala 5 luglio 2019

MANLIO CERRONI

Dott. Ernesto Galli della Loggia
Corriere della Sera

Roma, 16 luglio 2019

Ho letto con la consueta attenzione che dedico sempre ai suoi editoriali l'articolo odierno sul Corriere della sera, "*Un Paese dal doppio volto, la crisi della sua unità*" tutto basato sul confronto impietoso e purtroppo vero tra "*il successo milanese e la catastrofe romana*", con particolare riferimento al "*precipitare della crisi dei rifiuti di Roma*".

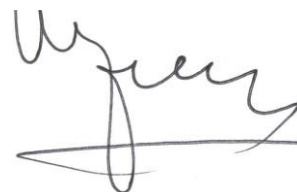
Quanta amarezza...e viene da lontano, per chi come me ha un altro ricordo di Roma Capitale d'Italia e non solo. Proprio in quel settore dei rifiuti che lei sceglie ad emblema dello sfacelo non è stato sempre così. Senza tornare in questa sede agli anni '60 in cui Roma divenne pioniera e modello non solo per l'Italia ma per il mondo intero, per i suoi impianti di trattamento industriale dei rifiuti, che furono i primi al mondo e che già a quel tempo, in anticipo di decenni, recuperavano il 100% delle materie seconde. Nel 1995, poco più di 20 anni fa, Milano visse una crisi forse più grave di quella che oggi vive Roma, con i rifiuti che lambivano i primi piani dei palazzi. L'Assessore all'Ambiente di Milano Walter Ganapini chiamò in soccorso me e il mio Gruppo e in soli 8 mesi trasformammo i capannoni della ex Maserati in moderni impianti di trattamento meccanico biologico che permisero a Milano di uscire dalla crisi.

Questo stesso episodio l'ho ricordato di recente con una lettera, che allego, anche al Sindaco Sala che era intervenuto sul problema dei rifiuti di Roma.

Leggendola con attenzione potrà comprendere ancora di più la mia amarezza odierna nel leggere e, purtroppo, condividere, la sua fotografia della mia amata Roma di oggi.

Distintamente

Manlio Cerroni



All. Lettera al Sindaco Sala 5.7.2019

Roma, 5 luglio 2019

Illustre Sindaco

ho letto con interesse le Sue dichiarazioni sulla questione dei rifiuti di Roma che Lei ha definito: *“Situazione difficile e datata, per risolverla ci vogliono decenni, non prendiamocela con lei. Ricordiamoci il legame «scricchiolante» che a Roma esiste da tempo tra politica e manager delle partecipate”*.

Per la mia lunga esperienza in materia, che credo Lei conosca visti i risvolti mediatici che ha avuto in questi ultimi anni (in ogni caso è tutto riportato sul mio blog manliocerroni.it) Le ricordo che in passato Roma è stata all'avanguardia mondiale nel settore dei rifiuti rappresentando un modello per tutti e questo già dagli anni '60 quando realizzò il primo impianto al mondo del trattamento industriale dei rifiuti raccontato in un documentario dal titolo **“Vanno, si trasformano, tornano”**, tradotto in 6 lingue, presentato e premiato alla VI Rassegna Nazionale di Genova il 25 giugno 1965.

Perfino la prestigiosa Enciclopedia Treccani (Appendice IV GE-PI anni 1961-1978, pag.588, Voce Nettezza Urbana) volle testimoniare l'unicità: *negli impianti SO.R.A.IN, Società Riutilizzazione Agricola Industriale, di Roma, ove si trattano 1500/t giorno di rifiuti, recuperando carta in pasta e balle, film di plastica, mangime zootecnico in cubetti, barattolame pressato e combustibile solido”*.

Una esperienza, quella romana, che proprio un quotidiano della Sua Regione, Il Giorno, raccontò in una edizione speciale del 4 ottobre 1978. **Roma docet!**

Quell'esperienza tra l'altro si rivelò preziosa anche per la Sua Città che visse alla fine degli anni '90, esattamente tra il '95 e il '97, una emergenza rifiuti drammatica anche più grave di quella di Roma di questi giorni, con l'immondizia che arrivava ai primi piani, i miasmi che ammorbavano interi quartieri e la stampa locale e nazionale che non parlava d'altro.



L'allora Assessore Ganapini chiamò in soccorso me e il mio Gruppo e in 8 mesi trasformammo gli stabilimenti ex Maserati in moderni impianti di trattamento meccanico biologico che consentirono a Milano di uscire dalla crisi. Quegli impianti furono poi dismessi con l'avvento del vorace forno di Silla 2.

MANLIO CERRONI

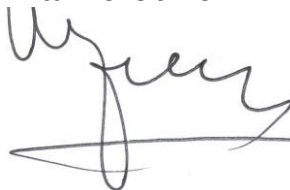
I rifiuti, Signor Sindaco, sono una cosa seria e complessa, richiedono esperienza, competenza e passione e non possono essere affidati e gestiti da apprendisti stregoni.

Alla Sindaca Raggi (e ai suoi sodali) tutto potrà essere perdonato meno che aver ridotto Roma una discarica a cielo aperto ma, soprattutto, di aver lasciato cadere la mia proposta, formulata con lettera del 15 gennaio 2018, inviata anche a tutte le Autorità e pubblicata **a pagamento** sul Tempo il 26 ottobre 2018 perché i Romani ne fossero informati, per risolvere in tempi brevi la drammatica situazione dei rifiuti e pulire **Roma**.

Chi è causa del suo mal pianga se stesso!

Distintamente

Manlio Cerroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manlio Cerroni', with a horizontal line underneath.

All: Il Tempo 26 ottobre 2018
Il Giorno 4 ottobre 1978

